



COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza

L'Organo di Revisione

Verbale n.29 del 17 novembre 2020

Il giorno diciassette del mese di novembre dell'anno duemilaventi si è insediato, l'Organo di Revisione, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 2 settembre 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, per il triennio 02.09.2019 - 01.09.2022, nella persona del sottoscritto TACCONI rag. Claudio, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 118179;

PREMESSA

In data 08/04/2020 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13, ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr parere/verbale n. 12 del 27/02/2020).

In data 30/06/2020 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 18, ha approvato il rendiconto 2019 (cfr relazione/verbale n. 18 del 15/06/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 841.929,19 così composto:

• fondi accantonati	per euro	104.985,91;
• fondi vincolati	per euro	0,00;
• fondi destinati agli investimenti	per euro	1.513,70;
• fondi disponibili	per euro	735.429,58.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- n. 16 del 19/06/2020 - (cfr parere /verbale n. 17 del 11/06/2020).
- n. 21 del 27/07/2020 - (cfr pareri /verbali n. 19 del 20/07 e n. 21 del 25/07/2020).
- n. 24 del 29.09.2020 - (cfr parere /verbale n. 25 del 18/09/2020).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175 comma 2 del Tuel:

- Delibera n° 59 del 10/11/2020 – (cfr parere/verbale n. 28 del 13/11/2020), ancora da ratificare da parte del Consiglio Comunale

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:
comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- Delibera n° 25. del 12.05.2020

L'ente *non ha* richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 556 e ss., L. 27 dicembre 2019 n. 160

L'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.L. 34/2020, *non ha* adottato delibera di Giunta per richiedere alla CDP l'anticipazione di liquidità per fa fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 30.100,00 così composta:

- | | | |
|-------------------------------------|----------|------------|
| • fondi accantonati | per euro | 0,00; |
| • fondi vincolati | per euro | 0,00; |
| • fondi destinati agli investimenti | per euro | 0,00; |
| • fondi disponibili/liberi | per euro | 30.100,00. |

L'Organo di Revisione *ha* accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

Visto che l'articolo 107, comma 2 del D.L. N. 18/2020, come modificato dall'articolo 34 del D.L. 104/2020, ha differito il termine per l'approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, per l'anno 2020, al 30/11/2020;

Dato atto, che in data 14/11/2020 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 39.311,10 per misure urgenti di solidarietà alimentare. La Giunta con atto di indirizzo adottato con delibera n.20 del 2 aprile 2020, ha ritenuto di finalizzare l'intervento attraverso l'acquisto di buoni spesa per generi alimentari di prima necessità e farmaci da banco per euro 39.111,10

Sul sito comunale in amministrazione trasparente risulta pubblicato l'elenco dei beneficiari dell'erogazione degli aiuti.

Sempre secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 (articolo 2, comma 3), il Comune ha aperto un apposito conto corrente bancario per raccogliere le donazioni da destinare alle persone in difficoltà economiche per consentire loro di poter fare la spesa di beni alimentari e di prima necessità.

Sul conto sono pervenuti euro 29.232,21 che risultano impegnati attraverso l'acquisto di buoni generi alimentari o prodotti di prima necessità per euro 29.232,21.

L'ente in base all'art. 114 del DL.18 del 2020 ha ricevuto un contributo Disinfezione e sanificazione pari ad euro 17.159,73 in base all'art. 115, un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro 1.884,41.

L'emergenza sanitaria comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa" e, quindi, delle disponibilità liquide.

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per il Comune di Bellusco il riparto del citato Fondo ha comportato un trasferimento di somme pari ad euro 277.192,42 destinato a compensare le minori entrate di cui alla tabella precedente e non a finanziare nuove spese (inserire tabella o indicare le modalità di utilizzo).

Il DL. 34/2020 ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, comporta un minor introito previsto per euro 0,00;
- l'esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020, il minor introito dell'esonero viene stimato in euro 0,00;

Per tali minori introiti sono previsti ristori da parte dello Stato quantificabili per norma solo per la TOSAP e del COSAP in euro 0,00 somma delle entrate per tassa e canone occupazione spazi e aree pubbliche al 31 dicembre 2019 come risultanti dal Siope

Il riparto da parte del Ministero dell'Interno a favore del Comune dei tre fondi stanziati dal DI 34/2020 a ristoro delle mancate entrate per Imu settore turistico, imposta/contributo di soggiorno/sbarco e Tosap/Cosap è così determinato:

- 1) somma di **euro 0,00** a ristoro della cancellazione della prima rata 2020 dell'Imu relativa agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, termali, nonché agli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività esercitate (**articolo 177 del DI 34/2020**);
- 2) somma di **euro 0,00** a ristoro parziale delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta e del contributo di soggiorno o del contributo di sbarco (**articolo 180 del DI 34/2020**);
- 3) somma di euro **2.167,00** per le mancate entrate per le perdite di gettito della Tosap/Cosap, esentati alle imprese di pubblico esercizio (**articolo 181 del DI n. 34**).

I mutui per i quali è stata sospesa la rata del 2020 (vedasi delibera G.C. n. 26 del 26.05.2020) sono i seguenti:

- mutuo posizione n. 4444485/00 – Cimitero per € 8.177,21
- mutuo posizione n. 4421023/00 – Scuola Media per € 11.193,40

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. dettagliata relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri, nella quale vengono evidenziati:
 - il quadro normativo;
 - l'eredità contabile del consuntivo 2019
 - la situazione contabile dell'attuale bilancio;
 - lo stato di avanzamento della spesa per missione;
 - gli aspetti finanziari e patrimoniali monitorati;
 - la valutazione e l'andamento delle entrate;
 - La valutazione e l'andamento delle uscite;
 - I fenomeni che necessitano di particolari cautele;
 - L'operazione di riequilibrio della gestione.
- b. la relazione dei responsabili di servizio sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dichiarazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;

Il Revisore dei Conti, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati segnalati** debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi **non hanno segnalato**, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato, **non emerge** la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: “Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145”

Inoltre, al comma 80 prevede che “Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti”.

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»

Nell'operazione di salvaguardia predisposta ed in esame, **non è previsto** di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto **che non sussiste** la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.651,59		4.651,59
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	30.100,00	123.051,00	153.151,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.547.296,67	- 2.400,00	3.544.896,67
2	Trasferimenti correnti	745.290,65	42.712,34	788.002,99
3	Entrate extratributarie	891.119,86	- 9.000,00	882.119,86
4	Entrate in conto capitale	420.000,00	- 350.000,00	70.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	592.500,00	- 36.500,00	556.000,00
Totale		6.196.207,18	- 355.187,66	5.841.019,52
Totale generale delle entrate		6.230.958,77	- 232.136,66	5.998.822,11
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	5.010.323,55	31.312,34	5.041.635,89
2	Spese in conto capitale	450.100,00	- 226.949,00	223.151,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	178.035,22		178.035,22
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	592.500,00	- 36.500,00	556.000,00
Totale generale delle spese		6.230.958,77	- 232.136,66	5.998.822,11

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	1.382.044,81		1.382.044,81
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.226.650,67	- 2.400,00	4.224.250,67
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	890.875,37	42.712,34	933.587,71
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.255.744,73	- 9.000,00	1.246.744,73
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	565.175,03	- 350.000,00	215.175,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	603.628,32	- 36.500,00	567.128,32
	Totale	7.542.074,12	- 355.187,66	7.186.886,46
	Totale generale delle entrate	8.924.118,93	- 355.187,66	8.568.931,27
1	<i>Spese correnti</i>	6.405.208,19	56.561,23	6.461.769,42
2	<i>Spese in conto capitale</i>	732.793,48	- 350.000,00	382.793,48
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	178.035,22		178.035,22
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	664.755,13	- 36.500,00	628.255,13
	Totale generale delle spese	7.980.792,02	- 329.938,77	7.650.853,25
	SALDO DI CASSA	943.326,91	- 25.248,89	918.078,02

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.833,29		9.833,29
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.569.082,00		3.569.082,00
2	Trasferimenti correnti	260.206,00		260.206,00
3	Entrate extratributarie	995.573,00		995.573,00
4	Entrate in conto capitale			-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	592.500,00		592.500,00
	Totale	5.417.361,00	-	5.417.361,00
	Totale generale delle entrate	5.427.194,29	-	5.427.194,29
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	4.793.702,19		4.793.702,19
2	Spese in conto capitale			-
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	40.992,10		40.992,10
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	592.500,00		592.500,00
	Totale generale delle spese	5.427.194,29	-	5.427.194,29

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.833,29		9.833,29
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.569.082,00		3.569.082,00
2	Trasferimenti correnti	195.606,00		195.606,00
3	Entrate extratributarie	332.273,00		332.273,00
4	Entrate in conto capitale			-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	592.500,00		592.500,00
	Totale	4.689.461,00	-	4.689.461,00
	Totale generale delle entrate	4.699.294,29	-	4.699.294,29
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	4.064.782,29		4.064.782,29
2	Spese in conto capitale			-
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	42.012,00		42.012,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	592.500,00		592.500,00
	Totale generale delle spese	4.699.294,29	-	4.699.294,29

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
Minori spese (programmi)	506.284,17
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	108.480,13
Avanzo di amministrazione	123.051,00
TOTALE POSITIVI	737.815,30
Minori entrate (tipologie)	-463.667,79
Maggiori spese (programmi)	-274.147,51
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-737.815,30
2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	16.678,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	16.678,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	16.678,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	16.678,00
2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	16.678,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	16.678,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	16.678,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	16.678,00

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.382.044,81 €			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.651,59 €	9.833,29 €	9.833,29 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		- €	- €	- €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.215.019,52 € - €	4.824.861,00 € - €	4.096.961,00 € - €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		5.041.635,89 €	4.793.702,19 €	4.064.782,29 €
- fondo pluriennale vincolato			9.833,29 €	9.833,29 €	9.833,29 €
- fondo crediti di dubbia esigibilità			69.000,00 €	69.000,00 €	69.000,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		178.035,22 € - € - €	40.992,10 € - € - €	42.012,00 € - € - €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 0,00 €	- 0,00 €	- €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		- € - €	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		- € - €	- € - €	- € - €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			- 0,00 €	- 0,00 €	- €

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		153.151,00 €	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		70.000,00 €	- €	- €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		223.151,00 € - €	- € - €	- € - €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00 €	- 0,00 € - 0,00 €
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	0,00 €	- 0,00 € - 0,00 €
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese		(-)	- €	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		-	0,00 €	- 0,00 € - 0,00 €
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti				
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.				
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.				
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi				
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.				

Per quanto riguarda la gestione dei residui, nella relazione allegata alla bozza di provvedimento in esame, si evidenzia che la situazione non richiede alcun intervento correttivo, sia riguardo la gestione dei residui attivi che di quella dei residui passivi.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2020/2022;
- che l'impostazione del bilancio 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Mede, 17 novembre 2020

IL REVISORE DEI CONTI

Claudio Tacconi
